Rassegna del 26/04/2023

FIPCRER

26/04/23	Gazzetta di Modena	36 Mo.Ba e Vignola si scaldano per le prime sfide playoff	Morandi Fabrizio	1
26/04/23	Gazzetta di Modena	36 Le Piovre tengono il passo della Magika B donne Sabato derby Piumazzo-Cavezzo	F.Mor.	2
26/04/23	Gazzetta di Modena	36 Sasso avanti col brivido Cus Mo.Re va a gara 3		3
26/04/23	Gazzetta di Parma	37 Il Cus fatica ma si qualifica per i quarti dei play off	Minato Stefano	4
26/04/23	Gazzetta di Reggio	32 Correggio e Bibbianese matematicamente salve	Valli Nicolò	5
26/04/23	Resto del Carlino Imola	8 Grifo, la retrocessione è reale. International, piace la linea verde	I.m.	6
26/04/23	Resto del Carlino Ravenna	6 Selene Sant'Agata, giù il sipario La storia societaria finisce qui	Del Favero Luca	7

Estratto del 26-APR-2023 pagina 36/

Mo.Ba e Vignola si scaldano per le prime sfide playoff

Serie D Gara 1 rispettivamente contro Granarolo e Ozzano

D di Fabrizio Morandi

Poule Promozione, Girone E, ultima giornata: Mo.Ba 22; CMO Ozzano, Vis Persiceto 20; Budrio 18; Giardini Margherita Bo 14; Artusiana Forlimpopoli 12; Ottica Amidei Castelfranco 4; Curti Imola 2.

Girone F, ultima giornata: Audace Bo, Tigers Villanova 20; SPV Vignola, Granarolo 18; Stars Bo 16; Selene S.Agata 10; SB Cavriago 6; Podenzano 4.

Accoppiamenti playoff: Mo.Ba-Granarolo, Fast Coffee-Vis Persiceto, Ozzano-SPV Vignola, Audace-Budrio.

Chiusura col botto nel Girone Eper Mo. Bache nello scontro al vertice regola Ozzano 71-65 e si regala il primo posto e l'accoppiamento sulla carta migliore nel turno playoff contro Granarolo. Partita da playoff come era nelle previsioni, con livello tecnico-fisico altissimo e un pubblico da categoria superiore. Come sempre la differenza in questi casi la fanno i particolari e Mo. Ba (Casu 12, Twum e Gentile 11, Mengozzi 10) è stata più coesa nel momento decisivo. Ora Granarolo «squadra tosta, composta dagiocatori esperti per la categoria senza un vero lungo ma di grande atletismo - chiosa

coach Coppeta - aggressivi che fanno del "corri e tira" il lo-

ro marchio. Dovremo rallentarli e costringerli a pensare giocando vicino a canestro». Ai playoff anche Vis Persiceto, che supera Imola nell'ultimo incontro 83-74, e Budrio che chiude espugnando Forlimpopoli 64-91. Saluta con una sconfitta Castelfranco, ko 55-79 in casa dai Giardini Margherita (Del Papa 18, Govoni 15). Stagione comunque super positiva per la squadra di coach Bartolini. E alla fine playoff anche per un'eccellente SPV Vignola che trema proprio all'ultima gara per colpa di un'incidente autostradale che rallenta la truppa. Almeno sei sono a referto e si può cominciare, 20' sofferti (41-38), poi il solito Dawson (22 pt+10 rimbalzi+10 falli subiti) ben coadiuvato da Cappelli (18), Torricelli (16) e Penna (10) firmano la fuga decisiva per il 67-79 finale. Vignola terza per il 2-0 negli scontro diretti contro Granarolo (58-70 al Cavriago nell'ultimo turno) affronterà quindi Ozzano per cercare di proseguire il sogno, mentre ai primi due posti chiudono Audace e Tigers che nell'ultimo turno vincono, la prima in trasferta a S.Agata 68-78, la seconda in casa contro gli Stars 94-76. Ancora da definire il calendario ufficiale, garauno verosimilmente prevista per questo weekend.

Cala il sipario sulla positiva stagione dell'Ottica Amidei Castelfranco che ha chiuso con un ko la Poule Promozione



Andrea Landini coach della SP Vignola qualificata ai playoff



Le Piovre tengono il passo della Magika

B donne Sabato derby Piumazzo-Cavezzo



Ambra Calzolari ala pivot del Basket Cavezzo capolista del girone Playoff

Girone Playoff, 12a giornata: Wamgroup Cavezzo-Libertas Rosa Fo 77-60, SBS Samoggia-Pall.Scandiano (ieri), FBK Tecnoelettronica Fiorenzuola-Ren Auto Rimini 52-71, Chemco Puianello-Magika CSPT 50-62.

Classifica: Wamgroup Cavezzo, Magika CSPT 26; SBS Samoggia*, Chemco Puianello 22; Pall.Scandiano* 14: Libertas Fo, Ren Auto Rn 12; Tecnoelettronica Fbk Fiorenzuola 8.

Prossimo turno: SBS Samoggia-Wamgroup Cavezzo (sabato ore 20.45, arbitri: Pellegrini di Cesenatico e Boudrika di Conselice).

Girone Playout, 11a giornata: Magik Rosa Pr-B.S.L. San Lazzaro 45-52, Roby Profumi Valtarese-Morian Fulgor Fidenza 54-64, Basket Finale Emilia-FSE Progetti Cesena 52-78. Rip. Parma Basket Project.

Classifica: FSE Progetti 16; BSL* 14; Morian, Magik 8; Finale Emilia*, Roby Profumi* 6; PBP Parma* 4.

Prossimo turno: Morian Fulgor Fidenza-Basket Finale Emilia (domenica ore 18).

In grande "fiducia" la Magika strappa il successo anche a Puianello per 50-62, ma non molla la Wamgroup Cavezzo che supera 77-60 la Libertas Forlì. Primo quarto convincente (10' 33-19), poi la Wam-

group (Calzolari 26, Denti 12, Marchetti 11) decide di complicarsi la vita e quasi si fa raggiungere dalle romagnole (30' 61-53) prima del colpo di reni finale.

La SBS Samoggia scende a -4 in attesa del posticipo con Scandiano giocato ieri sera che potrebbe averla riportata in scia alle due capoliste.

Nel girone Playout netto ko per Finale Emilia al cospetto della capolista FSE Cesena, Finale scende in quinta posizione e domenica va a Fidenza per uno scontro diretto.

Altri risultati

Serie C, Playoff Ottavi, Garauno: Mo.Ba Modena-CSI Sasso Marconi 53-57 (serie 0-2, qual. Sasso Marconi), Capra Team Bk Ra Arbor Re np (1-0), Pol. Castelfranco-Vis 41-50 (Cfr: Cavallieri 10. 0-2, qual. Vis Rosa), Monte S.Pietro-Walnut 65-50 (2-0, qual. Monte S.Pietro), Ducale Magik Pr-Bologna Bk School 37-50 (0-2, qual. Bologna Bk School), Peperoncino Mascarino-Basket Cavezzo 90-47 (2-0, qual. Peperoncino), Go Basket 2018 Albinea-Bk Village Granarolo 77-64 (1-1, qual Go Basket, diff. punti +1), Faenza Bk Project-Virtus i-Care Casalgrande np (1-0).

F.Mor.



Sasso avanti col brivido Cus Mo.Re va a gara 3

Promozione Fuori Spilamberto e "Tecno"

Playoff, Garadue: Arcoveggio-Peperoncino 56-65 (serie 0-2, qual. Peperoncino), Zola Predosa-Navile 79-66 (1-1), Spartans Ferrara-MP Restauri Sasso Castelfranco 75-72 e G3 52-58 (1-2, qual. MP Restauri), Diablos Bk S.Agata-Bk Village Granarolo 54-65 (0-2, qual Granarolo), Vanini Horizon Vis Trebbo-Cus Mo.Re 48-44 Massacramento (1-1),Kings-BNBA Route 64 Baricella 52-61 (0-2, qual. Baricella), Galliera Lovers-SP Spilamberto 72-50 e G3 59-56 d1ts (2-1, qual Galliera), Tecnofondi Carpi-PGS IMA Bologna 59-76 (0-2, qual PGS IMA).

Playout, Garauno: Vis 2008 Ferrara-Abita Carpine 82-79 (2-0, Vis 2008 salva, Carpine allo spareggio), Fortitudo Crevalcore-Pol.Faro 54-49 (1-1), Magic Scandiano-Gallo 50-69 (0-2, Gallo salva), PGS Corticella-PT Medolla 68-57 (2-0, PGS salva, Medolla allo spareggio).

Modenesi già dimezzate dopo il primo turno dei playoff. Per il momento passa Sasso, Cus alla bella, fuori Spilamberto e Tecnofondi, ma andiamo con ordine. La MP Restauri Sasso Castelfranco supera il turno con gli Spartans che in garadue avevano costretto Sasso alla bella. Decisivo in garadueil terzo quarto dove un parziale di 32-16 lancia gli Spartans a +14 all'inizio del quarto finale e addirittura +20 (72-52) al 33'. Sasso (Zucchini 25, Gobbi e Violi 10) reagisce e rientra fino al 73-72 a 40" dalla fine, Vaianella con 2/2 ai liberi la chiude, percheè la tripla di Zucchini perl'overtime non entra. Pochi giorni per riordinare le idee, Sasso lo fa bene e gioca 20' quasi perfetti (35-24) in cui domina il gioco, ma poi nella ripresa soffre, Ferrara torna a -1 (48-47), i fantasmi si aggirano per la palestra, ma Cavani e Kalfus (13) li scacciano prima che Zucchini (15) e Violi con i loro canestri proiettino Sasso ai quarti col 58-52 finale. Trebbo costringe invece alla bella di venerdì il Cus Mo.Re che si presenta con qualche assenza e che conferma una certa sterilità in questi mesi insaccandone solo 44 contro i 48 dei padroni di casa. Partita sempre in equilibrio, ma con la squadra di coach Bertani sempre di rincorsa (Alessandrini 11). Il parquet amico per cercare di completare venerdì un primo turno complesso. Va fuori a sorpresa la ŜP Spilamberto nel primo turno contro Galliera. Dopo gara1 la squadra di Espa aveva ceduto in gara2 in trasferta (72-50) rimediando altri infortuni pesanti (Barbierie Silingardi), la gara dura meno di 20' (41-21) poi è pura accademia. Incerottata e rimaneggiata, Spilamberto butta il cuore in campo nella bella, ma Galliera alla lunga sfianca ilocali costretti al supplementare ad abbandonare il sogno playoff. Chiudiamo con la Tecnofondi Carpi che nulla può in garadue contro la forte PGS IMA Bologna, i carpigiani reggono un quarto (13-22) poi alzano bandiera bianca fino al 59-76 (M.Beltrami 20).

Nei playout perdono la prima chance salvezza sia l'Abita Carpine che Medolla. Carpine dopo la batosta a sorpresa in Garauno ha il merito di reagire e sfiorare l'impresa. Sotto di 15 nel terzo quarto, Abita rientra a -1 (80-79) a pochi secondi dalla fine, Frigatti subisce fallo e fa 2/2 dalla lunetta, la tripla di Carpine per l'overtime non arriva neanche al ferro e rimanda i carpigiani alla serie decisiva contro la perdente di Faro-Crevalcore.

Anche la PT Medolla non riesce nell'impresa a Corticella, i locali strappano la partita nel secondo quarto e fra alti e bassi mantengono una decina di punti di vantaggio fino alla sirena finale. Per Medolla: Manfredini 25. Medollesi alla decisiva serie salvezza contro Scandiano eliminato dal Gallo.

Prossimo turno Playoff: Cus Mo.Re-Horizon Trebbo (Gara3, venerdì ore 21.30). ●



Estratto del 26-APR-2023 pagina 37 /

Basket Promozione Il Cus fatica ma si qualifica per i quarti dei play off

3) Sono serviti due tempi supplementari in gara-tre al Cus Parma per avere ragione del Campagnola e approdare ai quarti di finale dei play-off dove l'avversario sarà il Jolly Reggio Emilia.

Dopo la sconfitta in terra reggiana (68-59) determinata dal parziale (25-11) del terzo quarto, gli universitari si sono riscattati nella «bel-la» (89-84, Basso 18 punti, Parizzi R. 17 e Parizzi F. 16).

Prima si sono fatti rimontare nell'ultimo quarto dai canestri di Luca Conte, poi hanno piazzato il colpo di grazia coi canestri di Mazzeo, i liberi di Pattini e la tripla di Bondani.



Cus Parma Giovanni Agricola.

Si è conclusa invece l'avventura nei play-off dell'Azzali che ha comunque avuto

zali che ha comunque avuto il merito di aver portato a gara-tre il Castelnovo Monti, prossimo avversario dei Fulgorati Fidenza. I ducali sono rimasti in partita fino a 3' dal termine quando l'esperienza di Mallon e Guarino ha fatto la differenza per il 65 a 57 finale

Esulta anche l'Artarredo che, espugnando con una sontuosa prestazione il campo del Gelso Reggio Emilia (80-79) ha ottenuto una meritata salvezza. Decisivi i due liberi finali di Giraud ma, nell'economia del risultato, hanno pesato anche i 20 punti di Gonzato, i 13 di Ruggeri e le prove difensive di Bosi e Vulpe.

Stefano Minato



Estratto del 26-APR-2023 pagina 32/

Promozione Arbor e Gelso ancora in lotta in Gara 3 dei playout. Definito il tabellone dei quarti playoff

Correggio e Bibbianese matematicamente salve

D di Nicolò Valli

Reggio Emilia Decise le otto squadre che approdano ai quarti di finale del campionato di Promozione.

Fidenza aveva chiuso i conti in anticipo regolando 2-0 Gualtieri, così come in Gara 2 hanno staccato il biglietto anche la forte Reggiolo (65-90 a Sant'Ilario) e Castellana (53-77 in casa delle Gazze).

Si è invece andati alla "bella" di Gara 3 per le altre cinque sfide.

LaLg Competition, sconfitta 61-54 in casa dei Ducale Magik, si è riscattata imponendosi 65-57 tra le mura amiche.

La Saturno Guastalla, dopo l'exploit nel turno d'esordio, si è fatta rimontare dalla favorita Piacenza; i piacentini hanno vinto nella Bassa (45-51) e poi in casa hanno travolto i reggiani col punteggio di 84-43.

La Sampolese era riuscita a pareggiare la mini serie vincendo gara 2 con Luzzara in volata (57-56); in Gara 3 i biancoverdi hanno però fatto valere la legge del fattore campo, chiudendo i conti 74-61. Avanza anche il Basket Jolly: Belli Ekolongo e compagni hanno pareggiato i conti espugnando Bagnolo (62-67), ripetendosi poi in casa 78-65. Esce in ogni caso a testa altissima l'Heron Basket. L'incontro più equilibrato è stato però senza dubbio quello tra Cus Parma e Campagnola.

La Radio Bruno in casa aveva portato il punteggio sull'1-1, sfiorando il blitz in gara 3. Al supplementare la formazione parmense ha invece avuto la meglio, chiudendo i conti al 45' sul 89-84.

Per quanto riguarda i playout, conquistano la matematica salvezza Correggio e Bibbianese. I primi espugnano il parquet di Planet (55-66), il team della Val d'Enza quello della Polisportiva Iwons Albinea (47-60). Si è invece andati a Gara 3 per Gelso e Arbor: entrambe le compagini cittadine dovranno ancora soffrire per mantenere la categoria. Il Gelso, infatti, è stato dominato a Borgotaro (85-55) e poi in casa è caduto di misura; il match è infatti terminato 79-80. Per quanto concerne l'Arbor, Codeluppi e soci hanno superato Oglio Po (80-69) ma allo spareggio non è riuscito il blitz, con Oglio Po bravo a imporsi 80-70.





Giocatori e pubblico del **Luzzara** festeggiano il successo in Gara 3 contro la Sampolese



Biello

punto di forza del Reggiolo qualificato ai quarti playoff



il Resto del Carlino

IMOLA

BASKET C SILVER E SERIE D

Grifo, la retrocessione è reale. International, piace la linea verde

Con l'ultima sconfitta va in archivio la stagione di serie D per la Curti Imola. Per i ragazzi dell'International è arrivata la sconfitta esterna per 83-74 in casa della Vis Persiceto che vale l'ultima posizione nel girone E Verde che metteva in palio la qualificazione ai playoff per salire nella serie C Unica, purtroppo impreziosito solo dalla vittoria con Castelfranco per la squadra allenata da coach Wainer Baroncini. Al netto del percorso nella seconda fase, è una stagione che si chiude in maniera positiva per la società imolese, con la salvezza centrata a gennaio, dopo che la classifica della prima fase aveva visto i biancorossi chiudere al quarto posto nel girone D, grazie a sette vittorie e sette sconfitte. Obiettivo raggiunto per l'International Imola, partita con una squadra ricca di giovani e con l'esperienza di Bargantini, Dall'Osso e Totaro a fare da guida. Salendo in serie C Silver la Mbe Grifo Imola è stata sconfitta 101-55 dalla Virtus Medicina in una classica gara da fine stagione in cui soltanto i medicinesi avevano ancora qualcosa da chiedere. La Grifo, ormai da tempo condannata alla retrocessione in serie D, chiuderà la sfortunata stagione sabato alle 20,30 al PalaRuggi (arbitri Neri e Guerrini) nella sfida contro il 4 Torri Ferrara, penultimo, contro cui provare a raccattare almeno una vittoria nel girone di ritorno.

I. m.



Estratto del 26-APR-2023 pagina 6/

Basket serie D

Selene Sant'Agata, giù il sipario La storia societaria finisce qui

Colombi: «Scelta dolorosa, ci ho pensato vari mesi Sono troppe le incognite, anche sul fronte economico»

Se ne va un pezzo storico della pallacanestro romagnola. Il Selene Sant'Agata cesserà l'attività dopo trent'anni esatti. L'ultima partita è stata quella di venerdì scorso contro l'Audace Bombers Bologna nella Poule Play Off di serie D. La decisione è stata data sui social da Roberta Colombi, figlia del fondatore Edoardo scomparso nel gennaio 2022, che ha preso da oltre un anno le redini della società vestendo i panni di factotum. Un impegno diventato sempre più gravoso per le tante problematiche da dover gestire dentro e fuori dal campo che sommate agli impegni lavorativi e familiari, non le consentiranno di tenere in vita il club. Edoardo Colombi fondò la società nel 1993 per poter far giocare in Promozione i ragazzi usciti dal settore giovanile del Basket Lugo, una collaborazione durata negli anni che portò Sant'Agata a disputare anche la C2 grazie al titolo sportivo e al roster messo a disposizione dal club lughe-

Il Selene ha poi iniziato a camminare con le proprie gambe salendo in un paio di occasioni in D, torneo in cui militava da 6 anni e dove nello scorso campionato aveva raggiunto la finale playoff. Quest'anno la stagione non è stata positiva: la squadra si è fermata alla seconda fase. «La decisione è stata davvero dolorosa – spiega Roberta Colombi –. Per mesi ho pensato se continuare o no e alla fine ha prevalso la razionalità. L'impegno è davvero grande e fatico-

so perché siamo soltanto io e il mio compagno a curare il lato amministrativo e sportivo. Già nella scorsa stagione avevo deciso di smettere, ma il modo in cui abbiamo perso la finale mi ha spinto ad andare avanti, mentre ora è arrivato il momento di terminare questa stupenda avventura. Oltre alla delusione per la collaborazione a livello giovanile con Massa Lombarda che non ha dato i frutti sperati, c'erano troppe incognite come la riforma dei campionati e dello sport che peseranno enormemente sulle casse del club e che non mi avrebbero permesso di avere la solita tranquillità. Andare avanti sarebbe stato un azzardo. La scelta è stata presa per mia volontà, perché tutti i componenti della squadra attuale sarebbero rimasti anche nella prossima stagione e quindi avremmo potuto continuare». Cosa le resta di questa avventura trentennale? «La soddisfazione e di aver contribuito insieme a mio padre a creare qualcosa di importante per far stare bene le persone e lo si è visto nei tanti messaggi di affetto che mi sono arrivati quando ho annunciato la mia decisione. Voglio ringraziare l'allenatore Daniele Dalpozzo che negli ultimi sei anni è stato fondamentale per far crescere la società a livello sportivo e umano». Quali ricordi le resteranno maggiormente? «La promozione in serie D con il gruppo del 1984 quando mio padre allenava e la scorsa stagione: siamo riusciti ad arrivare in finale senza perdere neanche una partita nei playoff e dovendo trovare spesso un campo dove allenarci per problemi legati all'inagibilità della nostra palestra. Resterò comunque nel mondo del basket, perché non saprei vivere senza».

Luca Del Favero



La squadra quest'anno si è fermata alla seconda fase del campionato di serie D; l'ultima partita è stata giocata venerdì scorso contro l'Audace Bologna

Cross, sei a una svota
Stata cel di concentrazione
Stata c